

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-2739 del 05/08/2016 |
| Oggetto | DITTA I.B.F. S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN CALENDASCO. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON D.D. N. 2783 DEL 23/12/2011. MODIFICA NON SOSTANZIALE RELATIVA ALLE OPERAZIONI DI MOLATURA, TAGLIO E SALDATURA NONCHE' ALLA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO "BUNKER". |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-2803 del 05/08/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | ADALGISA TORSELLI |

Questo giorno cinque AGOSTO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA I.B.F. S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN CALENDASCO. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON D.D. N. 2783 DEL 23/12/2011. MODIFICA NON SOSTANZIALE RELATIVA ALLE OPERAZIONI DI MOLATURA, TAGLIO E SALDATURA NONCHE' ALLA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO "BUNKER".

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, e del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, recanti modalità applicative delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 46/2014;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015";

Ricordato che

- l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, con D.D. n.2783 del 23/12/2011, aveva rilasciato l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società I.B.F. S.P.A. "RELATIVA ALL'IMPIANTO, DENOMINATO I.B.F. 2, PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI TRAMITE L'UTILIZZO DI VASCHE DI VOLUME MAGGIORE A 30 METRI CUBI, SITO NEL COMUNE DI CALENDASCO, STRADA MALPAGA";
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto delle successive variazioni di seguito elencate, tutte rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - Determinazione Dirigenziale n. 1400 del 06/07/2012 di aggiornamento dell'A.I.A. per una modifica non sostanziale relativa alla formazione di nuove postazioni per le operazioni di applicazione di liquidi penetranti, molatura, taglio termico e saldatura su pezzi di notevoli dimensioni;
 - Determinazione Dirigenziale n. 1240 del 27/06/2013 con la quale era stata approvata la modifica non sostanziale relativa alla frequenza dei controlli riportati nei quadri sinottici (a seguito di verifica ispettiva);
 - Determinazione Dirigenziale n. 2077 del 16/10/2014 con la quale era stata approvata la modifica non sostanziale relativa al convogliamento dell'emissione in atmosfera derivante dalla postazione di lavoro denominata "M7.1";
 - Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'A.I.A. a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;

Visto in particolare:

- la delibera della G.R. dell'Emilia Romagna N. 412 del 29 marzo 2016 con cui è stato concluso il procedimento di screening attivato dalla ditta IBF S.p.A. per la propria installazione di cui trattasi. L'intervento oggetto di screening riguardava il progetto di installazione di nuovi impianti relativi all'attività di saldatura, molatura, taglio termico e controlli non distruttivi presso lo stabilimento "IBF2" ubicato in via Malpaga del Comune di Calendasco e la relativa istruttoria è stata condotta dalla SAC dell'Arpae di Piacenza;
- la conseguente richiesta di modifica non sostanziale dell'A.I.A., avanzata dalla ditta I.B.F. S.p.A. tramite portale IPPC- AIA, prot. Arpae n. PGPC/2016/4421 del 02/05/2016, relativa alle operazioni di molatura, taglio e saldatura nonché alla realizzazione di un laboratorio ("bunker") per il controllo non distruttivo dei raccordi;
- la nota della Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza del 12/05/2016, prot. n. 4838, di avvio del procedimento e richiesta di "Relazione Istruttoria" al Servizio Territoriale della Sezione di Piacenza;
- parere del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza pervenuto alla SAC con nota prot. n. 7828 del 22/07/2016 come di seguito testualmente riportato:
"esaminata l'istanza inoltrata dalla Ditta su portale IPPC-AIA e la documentazione agli atti di questo Servizio, con particolare riferimento al Provvedimento di non assoggettabilità a VIA espresso dalla G.R.E.R. In data 29/03/2016, questo Servizio ritiene che non sussistano sostanziali motivi ostativi al rilascio della la modifica non sostanziale richiesta."

Ritenuto, pertanto, sulla scorta del parere tecnico di cui sopra, che sussistano i presupposti per la modifica dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", parte integrante dell'autorizzazione rilasciata con la citata D.D. n. 2136 del 30/10/2007, sostituendo i paragrafi:

- ***C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO",***
- ***C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALLE VARIE FASI DI PROCESSO, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE;***
- ***C3 VALUTAZIONE E POSIZIONAMENTO ex MTD (BAT);***
- ***D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO;***

con quelli riportati nel documento unito alla presente come "Allegato 1)" predisposto dal Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ed unito al proprio parere prot. n. 7828 del 22/07/2016;

Considerato che il presente provvedimento non comporta spese;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n. 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'AIA rilasciata dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 2783 del 23/12/2011 e successive modificazioni in premessa richiamate, riferita all'installazione, ubicata in Comune di Caldendasco, della ditta IBF S.p.A. (C.F./P.IVA n. 02941900165). La modifica si sostanzia nella sostituzione dei paragrafi dell'Allegato "Condizioni dell'AIA" di seguito elencati, come riportati nell'Allegato 1) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - ***C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO",***
 - ***C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALLE VARIE FASI DI PROCESSO, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE;***
 - ***C3 VALUTAZIONE E POSIZIONAMENTO ex MTD (BAT)***
 - ***D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO.***
2. di confermare, per ciò che non riguarda la variazione apportata con la presente determinazione, quanto già disposto nel precedente atto dell'Amministrazione provinciale in premessa specificato e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.